

## L'INTERVISTA A CARMELO BARBAGALLO

di Filippo Passantino

# «CASSA INTEGRAZIONE SEMPRE PIÙ RICHIESTE, IN SICILIA SITUAZIONE CRITICA NELL'INDUSTRIA»



Nel 2014 in Sicilia sono state autorizzate 36 milioni 800 mila ore di cassa integrazione

Nel 2014 in Sicilia sono state autorizzate 36 milioni 800 mila ore di cassa integrazione, l'8,4 per cento in meno dell'anno precedente. Ma la metà delle ore riguardano soltanto Palermo, dove si fa registrare una crescita del ricorso alla cig del 38 per cento. Solo nel 2014 i lavoratori siciliani in cassa integrazione sono stati oltre 18 mila. Dati allarmanti, quelli riportati nello studio della Uil. Numeri che inducono il segretario nazionale, Carmelo Barbagallo, oggi a Palermo, a parlare di un «pesante bilancio» per il quale «occorre un'inversione di tendenza nelle politiche del governo nazionale e di quello regionale». Il leader del sindacato spiega anche che in questi dati si dà una lettura sottostimata del ricorso alla cig rispetto alla sua reale portata, «a causa della mancanza di risorse della cassa integrazione in deroga per molti mesi, che mostra come il 2014 sia in linea con i peggiori anni di crisi».

### ●●● Cosa testimoniano questi dati?

«I dati evidenziano l'implacabilità di una crisi che, dopo 6 anni, continua a picchiare duro su imprese e lavoratori. Di fronte a ciò prevedere di limitare l'utilizzo di questo ammortizzatore sociale, così come paventato nel Jobs Act, rischia di produrre un negativo effetto domino sul tasso di disoccupazione, aumentandone le già preoccupanti percentuali. In Sicilia c'è un dato che preoccupa particolarmente. Le ore di cassa integrazione nel settore dell'industria in Sicilia è cresciuto del 24 per cento, passando da 19 milioni a 24 milioni di ore. Si tratta di un evidente segnale di forte sofferenza strutturale delle imprese».

### ●●● Quali vertenze vi preoccupano maggiormente?

«L'accordo con l'Eni a Gela stenta a decollare. Bisogna fare in modo che gli investimenti previsti dall'Eni siano supportati da una politica regionale più



Carmelo Barbagallo, segretario generale della Uil

**Il segretario nazionale della Uil:  
«Per rilanciare l'economia bisogna  
fare investimenti. Ma alla Regione  
serve una task force»**

rapida e veloce per ottimizzare i risultati di questo investimento. La burocrazia dell'amministrazione regionale è molto lenta. Occorre una task-force della Regione per favorire l'immediata messa in cantiere delle risorse economiche che servono per gli investimenti».

### ●●● Dal vostro studio emerge che a soffrire di più è il Mezzogiorno d'Italia. Che cosa succede?

«Il governo Renzi per dare la decontribuzione teorica agli imprenditori di 6 miliardi legata alle assunzioni ha utilizzato 3 miliardi e 600 milioni di fondi destinati al Mezzogiorno, quindi ci saranno meno trasferimenti. Occorre dunque che la Regione faccia un patto col governo nazionale il cui operato rischia di affamare ancora di più, in particolare, i lavoratori delle regioni meridionali. Se non c'è la ripresa del potere d'acquisto dei lavoratori e dei pensionati, le aziende che lavorano per il mercato interno non hanno possibilità di assumere. E anche gli sgravi fiscali diventano inutili, perché le assunzioni non si fanno per decreto. Il governo deve piuttosto favorire la domanda e per fare ciò si devono dare i soldi a chi li spende, cioè lavoratori e pensionati».

### ●●● Qual è il vostro giudizio sul Jobs act?

«È la più grande illusione del governo. Renzi ha speso ai giovani che avrebbe esteso loro le tutele. Non è vero. Le sta togliendo anche a chi le aveva».

### ●●● Cosa serve per rilanciare l'economia italiana?

«Bisogna fare investimenti pubblici e privati per l'innovazione, la produttività, la tecnologia e la ricerca. Altrimenti non si cresce. Gli Stati Uniti, che hanno innescato la crisi finanziaria mondiale, investono mille miliardi di dollari all'anno e dopo 6 anni sono arrivati a ottenere una crescita del Pil del 3,1 per cento. Ne investiranno altri 4 mila miliardi nei prossimi

4 anni. L'Europa della Merkel e del piano Juncker dice di volere investire 315 miliardi di euro nei prossimi tre anni. Se fosse davvero così sarebbe un decimo di quanto investe Obama».

### ●●● Qual è la tempistica che si può stimare per la ripresa?

«Ho visto il centro studi di Confindustria dire che quest'anno avremo un 2,2 per cento di Pil in più. Ne sarei felice perché spero che nel 2015 possa ripartire la contrattazione, che si sblocchino i rinnovi dei contratti a partire da quelli del pubblico impiego, bloccati da sei anni. Se ci dovesse essere la ripresa economica ci dovrebbero essere anche i soldi per stanziare le risorse per i contratti. Solo facendo i contratti e dando gli 80 euro ai pensionati si può ridare la possibilità di potere d'acquisto che può far riprendere l'economia italiana dal momento che l'80 per cento delle nostre aziende lavora per il mercato interno. Se ciò non succede non può esserci ripresa occupazionale. Il peggior datore di lavoro in questo Paese è lo Stato, perché non rinnova i contratti ai dipendenti pubblici. Inoltre c'è pure la vicenda dei crediti vantati dalle imprese che lo Stato tarda a pagare».

### ●●● Quali riforme invocate per ottenere un cambio di passo?

«Ci sono delle riforme che questo governo dovrebbe fare e che non costano niente. Ad esempio, ci sono 153 mila leggi in Italia. Non esiste Paese che ne abbia altrettante. Leggi che, appena varate, hanno bisogno di un burocrate che mandi una circolare interpretativa, come se la legge fosse scritta in lingua straniera. Poi ci sono 32 mila stazioni appaltanti dove si annida la maggior parte dei 70 miliardi di corruzione all'anno. Inoltre, ci sono 130 miliardi di evasione fiscale. Basterebbe intervenire su questi capitoli per trovare i soldi per ridare potere d'acquisto ai lavoratori e ai pensionati. E sono riforme a costo zero».

Circondata dall'affetto dei suoi cari è venuta a mancare

**CATERINA CAROLLO LO MEDICO**

moglie e madre amatissima.

Ne danno il triste annuncio il marito Filippo, i figli Francesca con Michele ed Enzo con Pieralba.

I funerali saranno celebrati oggi alle ore 15,30 presso la Parrocchia di San Pietro.

Bagheria, 19 febbraio 2015

Elena, Giulia, Enrica e Roberta piangono la scomparsa della carissima

**NONNA CATERINA**

che ricorderanno sempre nei suoi anni più felici, bella e forte, dolce e coraggiosa.

Il tuo affetto e il tuo amore saranno con noi per sempre.

Bagheria, 19 febbraio 2015

Ina, Doretta e Maria si stringono al dolore di Filippo, Francesca, Enzo e familiari tutti per la scomparsa della cara cugina

**CATERINA**

Bagheria, 19 febbraio 2015

Luigi e Teresa Fricano sono vicini con affetto a Enzo, Francesca e al Sig. Filippo Lo Medico per la perdita della cara congiunta

**CATERINA CAROLLO LO MEDICO**

Bagheria, 19 febbraio 2015

Addolorati per la triste notizia la famiglia Fiasconaro e il personale invia sentite condoglianze.

**FRANCESCO PASSALACQUA**

Castelbuono, 19 febbraio 2015

Ieri si è spento il

**Dott. CALOGERO PINTO**

Lo comunicano i figli Sonia, Gianni, Beny e le rispettive famiglie.

Monreale, 19 febbraio 2015

È ritornato alla Luce

**SARO DI LIBERTO**

Addolorate ne danno il triste annuncio l'amatissima moglie Rosalba e la preziosissima figlia Alessandra con il marito Giuseppe Salamone e gli adorati nipoti Francesco e Marco.

Si ringraziano per la costante ed affettuosa presenza il signor Rosario Barone e la moglie Sonia.

Un particolare ringraziamento va altresì alla associazione SAMO per l'assistenza prestata.

I funerali si celebreranno oggi giorno 19 febbraio alle ore 10,30 presso la Chiesa del Cimitero di S. Orsola.

Palermo, 19 febbraio 2015

FLLI GORGONE  
FUNERALI - CREMAZIONI  
091-333232 - VIA UNIVERSITÀ, 4  
ANTICA E UNICA SEDE

Angela Salamone con Laura, Nicola e Marta e con Melina partecipa affettuosamente al dolore di Rosalba, Alessandra e Giuseppe e dei cari nipoti Franco e Marco per la perdita del consuocero

**Dott. SARO DI LIBERTO**

ricordandone la signorilità d'animo e il grande amore per la famiglia.

Palermo, 19 febbraio 2015

**MIRELLA CARONIA ROMANO**

Te ne sei andata in silenzio e lascerai nei nostri cuori un vuoto incalcolabile.

Ti vogliamo bene. Salvatore, Serena con Saverio, Emma e Marta, Francesca con Roberto, Martin.

I funerali si terranno presso la Chiesa della Madonna di Fatima in via Terrasanta 79, venerdì 20 alle 10,30.

Palermo, 19 febbraio 2015

Martedì 17-2-2015 è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari il

**Dott. PIETRO FIORINO**

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli Francesco con Alessandra e Maria Clara, i piccoli Flavia e Pietro, il fratello Salvatore, le sorelle Angela, Liboria, i cognati e i nipoti tutti.

Palermo, 19 febbraio 2015

FLLI CATALANO  
091670093

I condomini di piazza Sturzo 14 partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

**Dott. PIETRO FIORINO**

Palermo, 19 febbraio 2015

**ANNIVERSARIO**

**PAPAS VITO STASSI**

Ti ricordiamo sempre.

I nipoti Giorgio, Nicola, Giuseppe

Palermo, 19 febbraio 2015

Informiamo gli inserzionisti e i lettori che per la pubblicazione di necrologie e annunci economici possono rivolgersi ai seguenti sportelli:

**Via Lincoln, 21**  
**Tel. 091.6627269**  
(dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle 13,00 e dalle 16,00 alle 20,00  
Sabato e Domenica dalle 17,00 alle 20,00)

**Via Alfredo Cesareo, 18**  
**Tel. 091.6250058**  
(dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle 13,00 e dalle 15,30 alle 19,30  
Sabato dalle 9,00 alle 13,00)

**annunci.palermo@gdsmedia.it**